

# I controlli Istituzionali sulle Acque Minerali

- Dott.ssa Anna Maria Celetti -

"Giornata Mondiale dell'Ambiente"

Isernia, 10 giugno 2010

- Che cos'è l'Acqua Minerale Naturale?

*“acque originate da una falda o da un giacimento sotterraneo provenienti da una o più sorgenti naturali o perforate e dotate di caratteristiche igieniche e, eventualmente, proprietà favorevoli alla salute”. Inoltre, tali acque “si distinguono per la purezza originaria, la conservazione, il tenore in minerali, oligoelementi e/o altri costituenti ed eventualmente per taluni effetti sulla salute”.*

**Decreto Legislativo n° 105 del 25 gennaio 1992**

*Il termine "acqua di sorgente" è riservato alle acque destinate al consumo umano, allo stato naturale e imbottigliate alla sorgente, che, avendo origine da una falda o giacimento sotterraneo, provengano da una sorgente con una o più emergenze naturali o perforate*

**Decreto Legislativo n° 339/1999**

# Acque Minerali Molisane

- *Acqua Oligominerale Naturale “Sepinia” - Sepino -*
- *Acqua Oligominerale Naturale “Castellina” - Castelpizzuto -*
- *Acqua Oligominerale Naturale “Molisia” - Sant’Elena Sannita -*
- *Sorgente “Cannavine” - Duronia -*

# Residuo Fisso e classificazione

- **“*minimamente mineralizzata*”** (residuo fisso, non superiore a 50 mg/l): è un’acqua “leggera”, stimola la diuresi ed è particolarmente indicata per la ricostituzione di latte ed alimenti per l’infanzia.
- **“*oligominerale*” o “*leggermente mineralizzata*”** (residuo fisso non superiore a 500 mg/l): favorisce la diuresi e contiene poco sodio e quindi può essere indicata nei casi di ipertensione.
- **“*mediominerale*”** (residuo fisso compreso tra 500 e 1.500 mg/l): è utile in estate o durante la pratica di attività sportive, perché consente di reintegrare i liquidi ed i minerali persi con la sudorazione.
- **“*ricca di sali minerali*”** (residuo fisso superiore a 1.500 mg/l): è un’acqua terapeutica, ricca di sali, da bere sotto controllo medico.

# Ioni e Classificazione

- **“contenente bicarbonato”**  $\text{HCO}_3$  (il tenore di bicarbonato è superiore a 600 mg/l)
- **“solfata”** (il tenore dei solfati è superiore a 200 mg/l)
- **“clorurata”** (il tenore di cloruro è superiore a 200 mg/l)
- **“calcica”**  $\text{Ca}^{++}$  (il tenore di calcio è superiore a 150 mg/l)
- **“magnesiaca”**  $\text{Mg}^{++}$  (se il tenore di magnesio è superiore a 50 mg/l)
- **“fluorurata”** o “contenente fluoro” (il tenore di fluoro è superiore a 1 mg/l)
- **“ferruginosa”** o “contenente ferro” (il tenore di ferro bivalente è superiore a 1 mg/l)
- **“acidula”** (il tenore di anidride carbonica libera è superiore a 250 mg/l)
- **“sodica”** (il tenore di sodio è superiore a 200 mg/l)
- **“iposodica”** (il tenore di sodio è inferiore a 20 mg/l)

## **NORMATIVA di RIFERIMENTO**

**DECRETO LEGISLATIVO N. 105/92** e s.m.i. relativo all'utilizzazione e commercializzazione delle acque minerali naturali (definizione e caratteristiche di un'acqua minerale, criteri di valutazione della natura dei terreni, portata della sorgente, T, microbismo dell'acqua, natura degli esami farmacologici e clinici appropriati alle caratteristiche dell'acqua ed ai suoi effetti sull'organismo umano, autorizzazioni, operazioni consentite quali: separazione di componenti indesiderabili Fe-Mn-S-As mediante ossigenazione o trattamento con ozono a condizione che tutto ciò non alteri la composizione dell'acqua stessa, eliminazione tot o parz o incorporazione dell'anidride carbonica solo mediante processi fisici, denominazione, etichette ecc.)

**DECRETO LEGISLATIVO N. 339/1999** disciplina la commercializzazione delle acque di sorgente (destinate alle comunità, fustoni da 20 L)

**CIRCOLARE MINISTERO DELLA SANITA' N. 17 del 13 sett 1991** relativa alle modalità di campionamento.

**DECRETO MINISTERIALE N. 542/92** e s.m.i. relativo alle analisi chimiche

**DECRETO MINISTERIALE N. 13/93** relativo alle analisi microbiologiche

**CIRCOLARE MINISTERO DELLA SANITA' N. 19/1993** indica i parametri chimico-fisici obbligatori in etichetta

**DECRETO MINISTERIALE 11/09/2003** impone in etichetta il contenuto di Fluoro e l'eventuale trattamento con aria arricchita di ozono

# Campionamento (Circ. Min. San. N.17/91)

- Sorgente: frequenza stagionale
- Serbatoio di accumulo: frequenza mensile
- Deposito dello stabilimento: frequenza mensile

*Il personale incaricato della vigilanza può procedere in qualsiasi momento ad ispezioni e prelievi di campioni.*

*I campionamenti si eseguono in presenza perito di fiducia dell'azienda; sia per le analisi chimiche che per quelle microbiologiche si campionano 9 litri divisi in tre aliquote (**produttore, laboratorio, Autorità Sanitaria competente per ulteriori accertamenti**) ognuna corredata dal verbale redatto in sede di prelievo (data, ora, luogo prelievo, generalità e qualifica del personale, nome, ragione sociale e sede dello stabilimento, generalità del responsabile aziendale, dichiarazione lettura verbale in presenza del responsabile az. e consegna copia, ora inizio analisi).*

*Nel caso del campionamento presso il deposito dello stabilimento si campionano 4 aliquote (**responsabile az., laboratorio I istanza e revisione, Autorità Sanitaria per eventuali altri accertamenti**) per un totale di almeno 12 litri quindi ogni aliquota è costituita da 2 bottiglie da 1,5 oppure 2 litri.*

*Le analisi si eseguono entro massimo 12 ore garantendo una T° di conservazione dei campioni pari a 3-5°C.*

*NB: in caso di non conformità si blocca immediatamente l'imbottigliamento.*

# L'Etichetta

- **Cosa deve essere necessariamente riportato in etichetta?**

Il D.Lgs 105/92 prevede che siano presenti almeno le seguenti informazioni e diciture:

- "Acqua minerale naturale" con l'eventuale aggiunta di indicazioni riguardanti il livello di gasatura.
- La denominazione dell'acqua e il nome della località d'origine.
- I risultati dell'analisi chimica e fisico-chimica (aggiornati almeno ogni 5 anni).
- La data in cui sono state eseguite le analisi chimiche e il laboratorio che le ha eseguite.
- Il contenuto nominale del recipiente (che in Italia non può essere superiore a 2 litri)
- Il titolare del provvedimento di autorizzazione all'utilizzazione.
- Il termine minimo di conservazione.
- La dicitura di identificazione del lotto di produzione.

**La Circolare n.19 del 12 maggio 1993 del Ministero della Sanità** specifica invece i parametri chimico-fisici che devono essere obbligatoriamente riportati sull'etichetta, di seguito elencati:

- Elementi caratterizzanti l'acqua minerale, espressi in mg/l
- Residuo fisso
- Conducibilità elettrica a 20°C
- pH
- CO2 libera alla sorgente
- Ossigeno disciolto



**Il D.M.11 settembre 2003** prevede inoltre che in etichetta vengano riportate indicazioni circa il contenuto di fluoro e l'eventuale trattamento con aria arricchita di ozono (per eliminare componenti indesiderabili come Fe, Mn, S, As), in particolare:

- le acque minerali naturali la cui concentrazione di fluoro è superiore a 1,5 mg/l, devono riportare la seguente indicazione in etichetta: “Contiene più di 1,5 mg/l di fluoro: non ne è opportuno il consumo regolare da parte dei lattanti e dei bambini di età inferiore a sette anni”. Detta indicazione deve figurare in prossimità immediata della denominazione dell'acqua minerale naturale, in caratteri nettamente visibili
- le acque minerali naturali e quelle di sorgente che sono state sottoposte a trattamento con aria arricchita di ozono devono riportare in etichetta, in prossimità dell'indicazione della composizione analitica, la seguente dicitura: “Acqua sottoposta ad una tecnica di ossidazione all'aria arricchita di ozono”

- **1 La denominazione legale “acqua minerale naturale” integrata se del caso, con ulteriori informazioni (ad esempio: “totalmente degassata”, “aggiunta di anidride carbonica”, effervescente naturale”e così via);**
- **2 Il nome commerciale dell’acqua minerale naturale, il nome della sorgente ed il luogo di utilizzazione della stessa;**
- **3 L’indicazione della composizione analitica, risultante dalle analisi effettuate, con i componenti caratteristici;**
- **4 La data in cui sono state eseguite le analisi e il laboratorio presso il quale dette analisi sono state effettuate;**
- **5 Il contenuto nominale (ad esempio: 1 litro, 50 cl.);**
- **6 I titolari dei provvedimenti di riconoscimento e di autorizzazione alla utilizzazione;**
- **7 Il termine minimo di conservazione;**
- **8 La dicitura di identificazione del lotto, salvo nel caso in cui il termine minimo di conservazione figuri con l’indicazione almeno del giorno e del mese;**

- **9 Informazioni circa gli eventuali trattamenti consentiti;**
- **10 La dicitura “e” che sta ad indicare che la quantità è stata controllata ai sensi delle norme europee.**

### *Indicazioni Facoltative in ETICHETTA*

- **11 Codice a barre: è una dicitura che serve a meglio gestire i rapporti commerciali (ad esempio la lettura ottica dei prodotti alla cassa);**
- **12 PET: è il simbolo del Polietilentereftalato, ovvero del materiale di cui sono fatte le bottiglie dell’acqua minerale naturale;**
- **13 Dicitura ambientale: frase o disegno che invita a non disperdere il contenitore nell’ambiente dopo l’uso (esempio: omino con cestino);**
- **14 Indicazioni per la corretta conservazione del prodotto: consentono all’acqua minerale naturale di mantenere le sue caratteristiche originarie.**

Grazie per la cortese attenzione!!

Anna Maria Celetti

